



Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”

Esame di Stato
Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez.: B Accoglienza
Indirizzo: Alberghiero – Accoglienza Turistica

Coordinatrice: prof.ssa Filomena De Marinis

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1 | DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE..... | 1 |
| 1.1 | BREVE PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELLA SCUOLA | 1 |
| 2 | INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 2 |
| 2.1 | PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO | PAG. 2 |
| 2.2 | QUADRO ORARIO SETTIMANALE | PAG. 11 |
| 3 | DESCRIZIONE DELLA CLASSE | 14 |
| 3.1 | COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | PAG.14 |
| 3.2 | COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE | PAG. 14 |
| 4 | INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 15 |
| 5 | INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE | 16 |
| 5,1 | METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | PAG. 16 |
| 5.2 | CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO | PAG. 16 |
| 5.3 | P.C.T.O. | PAG. 16 |
| 5.4 | AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPO | PAG. 17 |
| 6 | ATTIVITA' E PROGETTI..... | 18 |
| 6.1 | ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI "EDUCAZIONE CIVICA" | PAG. 18 |
| 6.2 | ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO | PAG. 20 |
| 6.3 | ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO | PAG. 21 |
| 6.4 | PERCORSI INTERDISCIPLINARI | PAG. 21 |
| 6.5 | INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI | PAG. 21 |
| 7 | INDICAZIONI SU DISCIPLINE | 22 |
| 7.1 | Schede informative su singole discipline | pag. 22 |
| 8 | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... | 39 |
| 8.1 | CRITERI DI VALUTAZIONE | PAG. 39 |
| 8.2 | CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI | PAG. 40 |
| 9 | SIMULAZIONE ESAME DI STATO | 42 |
| 9.1 | SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO | PAG.42 |
| 9.2 | SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO | 50 |
| 9.3 | ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO | 53 |
| 10 | ALLEGATI | 54 |

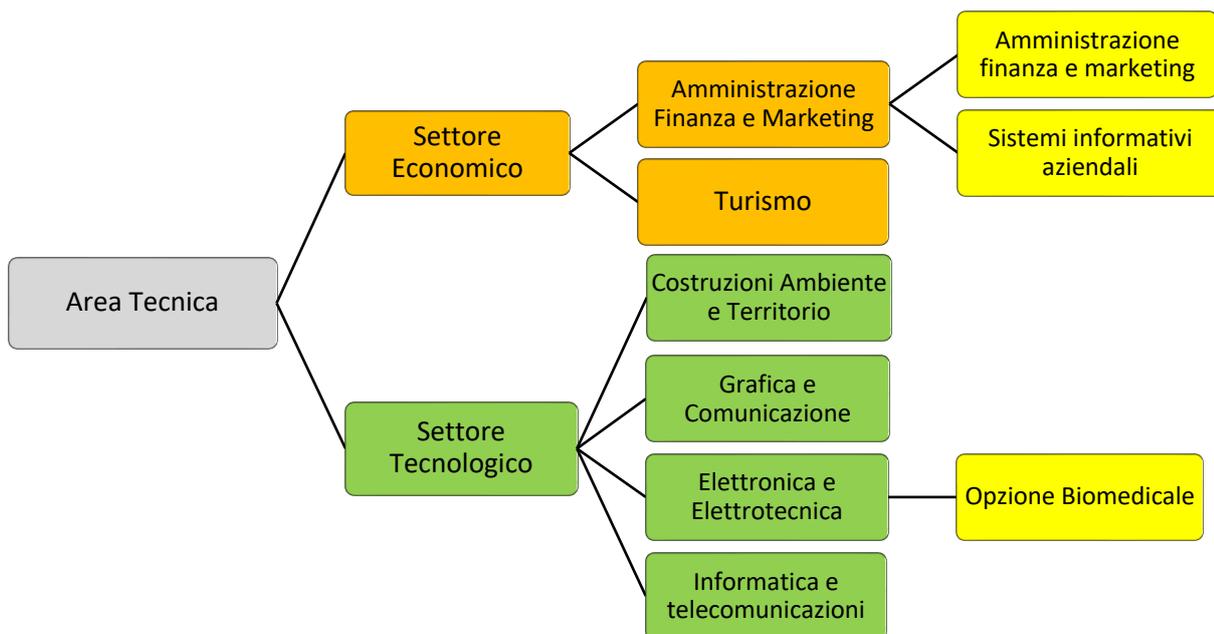
1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni. La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale, ci sono 59 classi, per un totale di oltre 1300 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** e sia di **istruzione professionale** sul territorio fornendo agli studenti una preparazione adeguata sia per proseguire gli studi sia per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona. La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi dell'area sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi basate anche sulle richieste del territorio.

Il profilo in uscita degli alunni della Classe 5Bacc è evidenziato nella seguente tabella, il cui codice ATECO è:

55 "ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA" con sottocodici:

- 55.1 Alberghi e strutture simili
- 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- 55.9 Altri alloggi

79 "ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE" con sottocodici:

- 79.9 Altri servizi di prenotazione
 - 79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
 - 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

SEP (Settore Economico Professionale):

23 Servizi Turistici

- 23.02.02 Ricevimento e assistenza del cliente
- 23.03.10 Conduzione e assistenza del cliente in visite in luoghi di interesse artistico-culturale
- 23.03.02 Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale

NUP/ISTAT (Nomenclatura delle Unità Professionali):

- NUP 4.2.2.2 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
- NUP 5.2.3 Assistenti di viaggio e professioni assimilate
 - 5.2.3.2.0 Accompagnatori turistici
 - 5.2.3.1.3 Assistenti congressuali e fieristici
 - 5.2.3.1.2 Assistenti di viaggio e crociera



Allegato 2 - G

Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

| Competenza n. 1 | |
|---|--|
| Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. | |
| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
| Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato | Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico Strategie di comunicazione del prodotto |
| Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento | Strumenti di pubblicità e comunicazione Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici, ecc.) |
| Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura | Principi di fidelizzazione del cliente |
| Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente | Tecniche di rilevazione di nuove in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature Tecniche di <i>problem solving</i> e gestione reclami |



Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|--|
| Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi | Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci |
| Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato | Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio |
| Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti | Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa |
| Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti. | Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali ed operativi |
| Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio | Tecniche di programmazione e controllo dei costi |
| Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi | Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva |

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|---|
| <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP</p> <p>Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)</p> | <p>Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP .</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica</p> <p>Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali</p> <p>Fattori di rischio professionale ed-ambientale</p> <p>Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza del cliente</p> |

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|---|
| <p>Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale</p> <p>Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari</p> <p>Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili</p> <p>Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli <i>stakeholder</i></p> | <p>Elementi di eco-gastronomia</p> <p>Principi di ecoturismo</p> <p>Concetti di sostenibilità e certificazione</p> <p>Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità</p> <p>Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari</p> <p>Tecniche di analisi delle componenti di un prezzo di vendita e degli indicatori di gestione</p> <p>Politica di sconti per la clientela</p> <p>Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita</p> |



Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|--|
| <p>Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito</p> <p>Apportare alle ricette originali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali, in funzione dell'evoluzione del gusto, o delle esigenze della clientela con particolari esigenze alimentari.</p> <p>Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato</p> <p>Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario</p> | <p>Principi di scienze e tecnologie alimentari</p> <p>Fasi, tempi, strumenti e modalità di lavorazione, cottura e conservazione dei prodotti</p> <p>Le materie prime sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico.</p> <p>Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità delle materie prime.</p> <p>Nozioni fondamentali sulle dinamiche del gusto e sugli abbinamenti di sapori e ingredienti</p> <p>Tecniche di presentazione e decorazione di prodotti</p> <p>Tecniche specifiche di farcitura, decorazione e guarnizione dei prodotti dolciari</p> |

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|---|--|
| <p>Usare modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta anche in L2</p> <p>Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura</p> <p>Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione</p> <p>Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di <i>customer care</i></p> <p>Identificare e comprendere le differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali</p> <p>Adattare la propria interazione al profilo e alle attese dell'interlocutore straniero</p> | <p>Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali</p> <p>Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale</p> <p>Elementi di marketing dei servizi turistici</p> <p>Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in Lingua straniera</p> <p>Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive</p> <p>Tecniche di rilevamento della <i>customer satisfaction</i></p> <p>Meccanismi di fidelizzazione cliente</p> |

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|---|
| <p>Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del <i>Made in Italy</i>.</p> <p>Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento</p> <p>Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di <i>banqueting / catering</i></p> | <p>Classificazione merceologica dei prodotti agroalimentari in funzione della loro origine</p> <p>Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.</p> <p>Tecniche di allestimento della sala per servizi <i>banqueting</i> e <i>catering</i></p> <p>Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di <i>catering</i>/eventi</p> |

| | |
|---|---|
| <p>Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici</p> <p>Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento</p> <p>Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e in presenza di anomalie attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione</p> <p>Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento</p> | <p>Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande</p> <p>Tecniche di analisi, di ricerca e di marketing congressuale e fieristico</p> <p>Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi</p> <p>Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti</p> |
|---|---|

| Competenza n. 8 | |
|--|---|
| Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web. | |
| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
| <p>Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela</p> <p>Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità</p> <p>Realizzare azioni di promozione di <i>Tourism Certification</i></p> <p>Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico</p> | <p>Mercato turistico e sue tendenze</p> <p>Metodologie e strumenti di marketing turistico</p> <p>Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali, prodotti da lotta alle mafie.</p> <p>Assetto agroalimentare di un territorio: tecniche per l'abbinamento cibi-prodotti locali</p> <p>Normativa riguardante la tutela ambientale</p> <p>Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione <i>ecolabel</i></p> <p>Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale</p> <p>Modalità di calcolo dei margini di guadagno</p> |

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|---|
| Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste | Tipologia di servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e dei flussi informativi |
| Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva | Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività |
| Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio offerto | Metodologie e tecniche di promozione territoriale |
| Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio | Terminologia di settore in lingua straniera |
| Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di <i>customer care e di customer satisfaction</i> | Tecniche di analisi SWOT |
| | Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento |
| | Procedure e tecniche di organizzazione e di redazione di iniziative finalizzate alla fidelizzazione del cliente |

Competenza n. 10

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|---|--|
| Applicare tecniche di <i>benchmarking</i> | Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità |
| Individuare i target e gli indicatori di <i>performance</i> | Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica |
| Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi, dei risultati | Tecniche di reportistica aziendale |
| | Tecniche di analisi per indici |



Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|---|
| Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza | Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG) Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione ai tempi, costi, qualità |

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (*Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica*).

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE



2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**



QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

g) Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

BIENNIO

| Area generale comune a tutti gli indirizzi | | | | |
|---|-------------------|--|--|--------------------------|
| Assi culturali | Monte ore Biennio | Discipline di riferimento | Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017 | Monte ore di riferimento |
| Asse dei linguaggi | 462 ore | Italiano Inglese | A-12 A-24 | 264 198 |
| Asse matematico | 264 ore | Matematica | A-26 A-27 A-47 | 264 |
| Asse storico sociale | 264 ore | Storia, Geografia, | A-12 A-21 | 132 |
| | | Diritto e economia | A-46 | 132 |
| Scienze motorie | 132 ore | Scienze motorie | A-48 | 132 |
| RC o attività alternative | 66 ore | RC o attività alternative | | 66 |
| Totale ore Area generale | 1.188 ore | | | 1.188 |
| Area di indirizzo | | | | |
| Asse dei linguaggi | 924 ore | Seconda lingua straniera | A-24 | 99/132 |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | | Scienze integrate (1) | A-20 A-34 A-50 | 99/132 |
| | | TIC (1) | A-41 | 99/132 |
| | | Scienza degli alimenti (1) | A-31 | 132 |
| | | Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina (*) | B-20 | 132/165 |
| | | Laboratorio dei servizi enogastronomici – Bar-sala e vendita (*) (1) | B-21 | 132/165 |
| | | Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica (1) | B-19 | 132/165 |
| <i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i> | | 396 ore | B-03 B-12 B-16 B-19 (**) B-20 B-21 (**) | |
| Totale ore Area di Indirizzo | 924 ore | | | 924 |
| TOTALE BIENNIO | 2.112 ore | | | |
| <i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i> | <i>264 ore</i> | | | |

(*) Resta in vigore quanto previsto dal decreto interministeriale 29 aprile 2011, n. 32

(**) L'assegnazione della compresenza alla presente classe di concorso può essere prevista esclusivamente al fine di evitare situazioni di soprannumerarietà ai titolari di tale classe di concorso presenti nell'organico di istituto nell'anno scolastico di riferimento

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

| Area generale comune a tutti gli indirizzi | | | | | |
|--|---------------------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Assi culturali | Insegnamenti | Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017 | Monte ore 3° anno | Monte ore 4° anno | Monte ore 5° anno |
| Asse dei linguaggi | Lingua italiana | A-12 | 132 | 132 | 132 |
| | Lingua inglese | A-24 | 66 | 66 | 66 |
| Asse storico sociale | Storia | A-12 | 66 | 66 | 66 |
| Asse matematico | Matematica | A-26 A-27 A-47 | 99 | 99 | 99 |
| | Scienze motorie | A-48 | 66 | 66 | 66 |
| | IRC o attività alternative | | 33 | 33 | 33 |
| | Totale ore Area generale | | 462 | 462 | 462 |

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

| Area di indirizzo | | | | | |
|---|---|---|------------|------------|------------|
| Assi culturali | Insegnamenti | Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017 | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Asse dei linguaggi | Seconda lingua straniera | A-24 | 99 | 99 | 99/132 |
| Asse scientifico tecnologico e professionale | Scienza e cultura dell'alimentazione (1) | A-31 | 0/165 | 0/132 | 0/165 |
| | Laboratorio enogastronomia - cucina | B-20 | 0/231 | 0/231 | 0/198 |
| | Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita | B-21 | 0/231 | 0/198 | 0/165 |
| | Laboratorio di Accoglienza turistica | B-19 | 0/231 | 0/198 | 0/165 |
| | Laboratorio di Arte bianca e pasticceria | B-20 | 0/231 | 0/165 | 0/165 |
| | Diritto e tecniche amministrative | A-45 A-46 | 99/132 | 99/132 | 99/132 |
| | Tecniche di comunicazione | A-18 | 0/66 | 0/66 | 0/66 |
| | Arte e Territorio (1) | A-54 | 0/99 | 0/99 | 0/99 |
| | Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi (1) | A-42 | | 0/66 | 0/66 |
| Totale ore Area di indirizzo | | | 594 | 594 | 594 |
| <i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti indicati con nota (1)</i> | | B-19 B-20 B-21 | 132 | | |

Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 61/2017 a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

| Cognome e Nome | Disciplina | Continuità didattica |
|---------------------|------------------------|----------------------|
| AMATO ASSUNTA | IRC | 5° anno |
| CAPPETTA ANNA | MATEMATICA | 3° - 4° - 5° anno |
| CIOFFI GABRIELE | SCIENZE MOTORIE | 3° - 4° - 5° anno |
| DE MARINIS FILOMENA | INGLESE | 3° - 4° - 5° anno |
| FERRIGNO UMBERTO | ACCOGLIENZA TURISTICA | 3° - 4° - 5° anno |
| GALDI ANTONETTA | FRANCESE | 3° - 4° - 5° anno |
| IASIELLO ANTONIO | DTA | 3° - 4° - 5° anno |
| MARTINO MARIAPINA | ITALIANO E STORIA | 3° - 4° - 5° anno |
| RUMMA GIOVANNI | SCIENZA DEGLI ALIMENTI | 3° - 4° - 5° anno |
| SALSANO MASSIMO | SALA E VENDITA | 5° anno |

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5 sezione B Accoglienza è attualmente formata da 6 studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti tutti dalla stessa classe a partire dalla terza. Gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato anche se non tutti hanno costantemente partecipato alle attività didattiche in modo attivo e responsabile. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010

Nella classe sono presenti due alunne DSA per le quali sono stati predisposti e realizzati dei piani didattici personalizzati (PDP).

Il loro percorso di studio è stato strutturato al fine di favorire l'autonomia nel rispetto dei bisogni educativi degli stessi, per cui sono state previste attività e forme di valutazione specifiche precisate nei PDP predisposti ad inizio anno scolastico insieme all'individuazione degli strumenti compensativi e misure dispensative.

La metodologia adottata si è basata sui seguenti criteri:

- la creazione di un clima di apprendimento sereno;
- la promozione di un apprendimento collaborativo collegato alle esperienze e alle conoscenze pregresse;
- l'utilizzo di una didattica basata sull'incoraggiamento e sull'importanza della comunicazione orale rispetto allo scritto;
- l'utilizzo dei mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, fotocopie, personal computer).

Per la relativa documentazione si rimanda agli incartamenti presenti nei fascicoli personali delle alunne.

Nel corso dello svolgimento delle tre prove, le due scritte ed il colloquio, si adotteranno eventualmente misure compensative quali: aumento della durata delle prove scritte per un congruo lasso di tempo, presumibilmente 15 minuti; utilizzo di mappe concettuali, schemi, eventuale utilizzo di personal computer. Nel fascicolo personale saranno inserite: la relazione finale, le griglie di correzione e valutazione per DSA/BES approvate dal Collegio dei Docenti, mappe e schemi per il colloquio. Il fascicolo riservato sarà consegnato esclusivamente all'attenzione del Presidente e della Commissione d'Esame. La relazione descrive nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.



5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non vi sono state attività CLIL in quanto la classe fa parte di un Indirizzo Professionale, indirizzo in cui l'attività CLIL risulta facoltativa.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso di PCTO si inserisce nel contesto scolastico al fine di facilitare l'approccio degli studenti al mondo lavorativo. Obiettivo importante è quello di fornire agli studenti gli strumenti e le strategie più adeguate all'inserimento in un contesto di cui non hanno ancora esperienza.

Il loro scopo è quello di arricchire gli apprendimenti delle discipline curriculari con delle esperienze formative svolte in contesti diversi, e di facilitare l'approccio degli studenti al mondo lavorativo. I PCTO "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento" (Miur, Linee guida per i PCTO, 2019).

Nel corso dell'ultimo triennio scolastico tutti gli alunni della classe, chi con maggiore e chi con minore assiduità, hanno preso parte alle diverse attività di PCTO proposte. Tuttavia, alcune attività PCTO sono state svolte on line.

Durante gli ultimi anni scolastici è stato dato spazio anche all'attività formativa in presenza coinvolgendo enti che hanno contribuito alla formazione professionale dei ragazzi con attività teoriche e pratiche.

Al fine di rafforzare i rapporti tra scuola e territorio sono state convenzionate con l'Istituto alcune aziende del territorio con attinenza al settore enogastronomico di Accoglienza con il duplice intento di incentivare l'attività esperienziale e lavorativa degli alunni e contribuire a creare nuove competenze e professionalità.

La classe ha inoltre preso parte a diverse iniziative nel settore Turistico organizzate dalla scuola (Open day, Servizio di Front Office, diversi PON e manifestazioni/eventi).

Attraverso queste iniziative formative svoltesi nell'ambito del PCTO, i ragazzi hanno avuto la possibilità di entrare concretamente nelle diverse realtà lavorative e professionali integrando così le loro conoscenze teoriche. La tabella dettagliata delle attività sostenute dagli alunni nel triennio sarà allegata al presente documento dopo la verifica, da parte del tutor PCTO prof. Ferrigno, delle ore sostenute da ogni singolo alunno.



5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate dall'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La G-Suite che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche le seguenti metodologie: messaggistica istantanea (Chat di gruppo classe su WhatsApp, Bachecca Argo (registro elettronico)).

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA | |
|--|--|
| Denominazione: | PERCORSI DI CITTADINANZA, COSTITUZIONE, INTERCULTURALITÀ |
| Discipline | Italiano, Storia, Scienze degli Alimenti, Inglese, Francese, DTA, Laboratori dei servizi Accoglienza, Sala e Vendita, Religione/Materia alternativa, Scienze Motorie, Matematica. |
| Destinatari | Alunni classi Quinte Indirizzo Accoglienza Turistica |
| Fase di applicazione | Secondo la normativa le ore previste per cittadinanza e costituzione non possono essere inferiori a 33. |
| Impegno | 4 ore con il docente di Italiano; 2 ore con quello di storia; 2 ore con quello di di Inglese; 3 ore con quello di Francese; 3 ore con quello di Economia; 3 ore con quello di Sala e Vendita, 6 ore con quello di Accoglienza, 1 ora con quello di Religione o materia alternativa; 4 ore con quello di Alimentazione, 2 ore con quello di Scienze motorie, 3 ore con quello di Matematica. |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione dell'argomento con lezione frontale ● Guida al lavoro di progettazione e realizzazione, con chiarimenti e consigli sui compiti da svolgere in apprendimento cooperativo. |
| Strumenti | <ul style="list-style-type: none"> ● Aule didattiche ● Laboratorio di informatica con accesso a internet ● Piattaforme multimediali in situazione di didattica a distanza ● Utilizzo dei portali web dedicati LIM per la visione di film a tema ● Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste) |
| Competenze attese/mirate | <p>Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. È in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa</p> |
| Competenze di Cittadinanza (tutte le discipline) | <ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie modalità di informazione e di formazione. ● Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in modo coerente. ● Saper costruire, proporre e perseguire scenari futuri di una crescita globale, sostenibile e condivisa. |



| Argomenti trattati nelle diverse discipline | |
|---|--|
| Italiano | <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza.● Prendere atto dell'importanza dei valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza |
| Storia | <ul style="list-style-type: none">● Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea● Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea. |
| Scienza degli Alimenti | <ul style="list-style-type: none">● La piramide Ambientale.● La salute e gli alimenti nell'ottica del "nutrirsi consapevole" Agenda 2030● Le principali malattie legate a disturbi dell'alimentazione. L'importanza dell'alimentazione in relazione agli stili di vita. |
| Lingua Inglese e Francese | <ul style="list-style-type: none">● I Diritti Umani e le Organizzazioni Internazionali.● Razzismo – Xenofobia – Multiculturalità● Educare al rispetto di ogni persona a prescindere dall'età dalla condizione, dalla razza, dalla cultura. |
| Scienze Economiche e Giuridiche | <ul style="list-style-type: none">● Cultura dell'ambiente e strumenti di tutela● Conoscere il ruolo delle imprese etiche nel sistema economico |
| Laboratorio di servizi Accoglienza e di Sala e Vendita | <ul style="list-style-type: none">● Concetti di base sulla sicurezza alimentare● Concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire un uso corretto degli ambienti● Conoscenza e valorizzazione del territorio● Concetto di ristorazione etica e sostenibile |
| Religione/Materia alternativa | <ul style="list-style-type: none">● Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt.7-8 e 10 della Costituzione● Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa. |
| Scienze motorie | <ul style="list-style-type: none">● Il Diritto alla Salute come Diritto costituzionalmente garantito e il Movimento come prevenzione.● Gli Stili di vita e la loro influenza sullo stato di Salute e sul Benessere individuale e collettivo |
| Matematica | <ul style="list-style-type: none">● Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in modo coerente. Analisi ed interpretazione di dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche con sviluppo di deduzioni e ragionamenti sugli stessi. |
| Verifica, monitoraggio, recupero e valutazione | |
| Verifica | L'allievo è chiamato a elaborare un feedback in cui espone il percorso seguito, esprimendo la sua valutazione sull'efficacia dello stesso e indicando i punti di forza e quelli di miglioramento. |
| Monitoraggio | <ul style="list-style-type: none">● Individuazione degli snodi fondamentali del processo di● apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente) |
| Attività specifiche per il recupero | <ul style="list-style-type: none">● Studio e ripasso assistito in classe o in lezione sincrona (didattica a distanza).● Apprendimento cooperativo.● Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti. |
| Valutazione | La valutazione dell'Educazione civica è collegiale e pertanto si atterrà alla griglia presente nel PTOF |

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Sono stati effettuati due recuperi in itinere, uno alla fine di gennaio e l'altro in aprile. Lo scopo di tali recuperi è stato quello dell'eventuale recupero delle insufficienze avute dai diversi studenti. Le attività di recupero hanno interessato i docenti di tutte le discipline.

Modalità di recupero

| MODALITA' DI RECUPERO | STRUMENTI | TEMPI | CRITERI DI VALUTAZIONE |
|--|---|--|---|
| Recupero degli allievi suddivisi in piccoli gruppi; Recupero individualizzato; Recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; Esercizi semplificati sui contenuti affrontati; Uso di schemi e mappe concettuali | Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Produzione di materiale multimediale. Ricerche in Internet. Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante. Video lezioni in piccolo gruppo. | Al termine del primo trimestre Dal 7 al 17 gennaio Dal 10 al 16 aprile | Si terrà conto dei progressi registrati e in ogni verifica saranno sempre esplicitati i criteri di valutazione adottati per guidare l'alunno all'autocorrezione |

Modalità di potenziamento

| MODALITA' DI POTENZIAMENTO | STRUMENTI | TEMPI | CRITERI DI VALUTAZIONE |
|--|--|------------------------------------|------------------------|
| Nella fascia consolidamento si prevede: Esercizi di arricchimento delle conoscenze; Esercizi mirati alla rielaborazione e consolidamento delle conoscenze; Richiesta da parte del docente di correzione e spiegazione corretta agli interventi in classe dei compagni. | Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Produzione di materiale multimediale. Ricerche in Internet Inserimento elemento trainante in un piccolo gruppo di allievi in difficoltà Video lezioni in piccolo gruppo. | Seconda parte dell'anno scolastico | |



6.3 Attività specifiche di orientamento

Per quanto attiene le attività di orientamento, il percorso è stato disciplinato secondo la normativa vigente. Per l'orientamento in uscita. Si sono tenuti incontri singoli e di gruppo coordinati dal Tutor designato all'orientamento. Nell'anno precedente, è stata effettuata una visita alla sede Universitaria di Portici dove gli alunni hanno potuto assistere alla descrizione dei Piani di Studi della facoltà,

6.4 Percorsi interdisciplinari

| Titolo delle UDA | Periodo | Discipline coinvolte | Materiali |
|-------------------------------------|-------------|---|---|
| SOSTENIBILITÀ | I Trimestre | Italiano, Storia, Inglese, Francese, Economia, Alimenti, Accoglienza | Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet |
| PRODOTTI TIPICI | I Trimestre | Italiano, Storia, Francese, Economia, Alimenti, Accoglienza | Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet |
| DISORDINI ALIMENTARI | II Periodo | Italiano, Storia, Economia, Alimenti, Accoglienza | Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet |
| PRODOTTI LOCALI E TUTELA DEI MARCHI | II Periodo | Italiano, Storia, Economia, Alimenti, Accoglienza, Matematica, Sala e vendita | Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet |

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a delle uscite didattiche tenutesi presso:

- XXIX Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- Visita guidata a Napoli;

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **ITALIANO**

Docente: Martino Mariapina

Libro di testo: “Il tesoro della letteratura” – Carnero Iannaccone – Giunti Editore

Modulo 1: Il Positivismo

- Origini e cardini del Positivismo
- Crisi del Positivismo
- L'irrazionalismo
- I maestri del pensiero antipositivista - F. Nietzsche e la morte di Dio - Freud, l'inconscio e la psicanalisi

Modulo 2: Il Naturalismo francese

- Origini e cardini del movimento

Modulo 3: Il Verismo

- Origini e cardini della poetica verista
- Naturalismo e Verismo a confronto
- Giovanni Verga:
 - ✓ La vita, l'itinerario letterario, il pensiero, la poetica
 - ✓ Analisi delle opere:
 - da “Novelle Rusticane” – La roba
 - da “Vita dei campi” – Rosso Malpelo
 - da “I Malavoglia” – L'incipit del romanzo; La famiglia Malavoglia
 - da “Mastro Don Gesualdo” – La morte del vinto

Modulo 4: Il Decadentismo

- Origini e cardini della poetica decadente

Modulo 5: Il Simbolismo

- Origini e cardini della poetica simbolista

Modulo 6: L'Estetismo

- Origini e cardini
- Giovanni Pascoli:
 - ✓ La vita, itinerario poetico, il pensiero, la poetica
 - ✓ Analisi delle opere:
 - da “Mirycae” – X Agosto; Lavandare
- Gabriele D'Annunzio:
 - ✓ La vita, l'attività letteraria, il pensiero, la poetica
 - ✓ Analisi delle opere:
 - da “Alcyone” – La pioggia nel pineto
 - ✓ Da “Il piacere” – L'attesa dell'amante

Modulo 7: La prima avanguardia letteraria

- Il Futurismo e i suoi sviluppi
- L'importanza del Futurismo sul piano letterario ed artistico
- Filippo Tommaso Marinetti:
 - ✓ Notizie biografiche
- Il manifesto del Futurismo
- Luigi Pirandello
 - ✓ la vita, le opere, il pensiero, la poetica
 - ✓ la poetica dell'umorismo
 - ✓ analisi delle opere:
 - da "Novelle per un anno" – La patente
 - da "Il fu Mattia Pascal" – La nascita di Adriano Meis
 - da "Uno, nessuno e centomila" – Mia moglie e il mio naso
- Italo Svevo
 - ✓ la vita, le opere, il pensiero, la poetica
 - ✓ analisi delle opere:
 - da "La coscienza di Zeno" – L'ultima sigaretta

Modulo 8: La letteratura fra due guerre - Ermetismo

- Origini e cardini dell'Ermetismo
- La "parola pura"
- Giuseppe Ungaretti:
 - ✓ La vita, l'itinerario poetico, l'esperienza di guerra, il pensiero, la poetica
 - ✓ Analisi delle opere:
 - da "L'allegria" – Veglia; Soldati
- Eugenio Montale
 - ✓ La vita, l'attività letteraria, il pensiero, la poetica
 - ✓ Analisi delle opere:
 - da "Ossi di seppia" – Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **STORIA**

Docente: Martino Mariapina

Libro di testo: “Agenda Storia” – Di Sacco – SEI Editore

Modulo 1: La Belle Époque

Modulo 2: La crisi di fine secolo

Modulo 3: L’Età Giolittiana

- Il Governo Giolitti e la centralità delle classi popolari
- Dalla riforma elettorale al patto con i cattolici
- Il decollo industriale e il divario tra Nord e Sud
- L’occupazione della Libia

Modulo 4: La Rivoluzione Russa

- Le cause
- Le Rivoluzioni del 1917
- Lenin e i bolscevichi al potere
- Dalla repubblica dei Soviet all’Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- Da Lenin a Stalin

Modulo 5: La Prima Guerra Mondiale

- Le tensioni tra le potenze europee e l’inizio del conflitto
- L’Italia entra in guerra
- Mobilitazione totale
- Le ultime fasi della Grande Guerra
- La fine della guerra e la conferenza per la pace
- Le conseguenze dei trattati di pace

Modulo 6: La crisi del ’29 negli Stati Uniti e in Europa

- L’industria americana dal boom alla crisi
- Una risposta alla crisi: Il new Deal di Roosevelt
- La crisi dagli Stati Uniti all’Europa

Modulo 7; Il Fascismo in Italia

- L’Italia nel dopoguerra – Il biennio 1919-1920
- La nascita del fascismo e il nuovo governo Giolitti
- L’Italia nelle mani di Mussolini
- La politica sociale ed economica – Verso l’autarchia produttiva e alimentare
- La fabbrica del consenso
- Le altre forze in gioco: il Vaticano e gli Antifascisti
- Fascismo e Fascismi – Regimi autoritari in Europa



Modulo 8: La Germania dalla crisi al Nazismo

- Origini del Nazismo
- L'ascesa di Hitler e la costruzione di uno Stato totalitario
- Dal mito della razza ariana alla persecuzione degli ebrei
- L'alleanza con Mussolini e l'appoggio alla dittatura fascista in Spagna

Modulo 9: L'URSS di Stalin

- L'URSS diventa una potenza industriale
- La distruzione dell'agricoltura privata
- La dittatura di Stalin

Modulo 10: La Seconda Guerra Mondiale

- I progetti imperialistici della Germania e lo scoppio della guerra
- L'avanzata nazista
- Il Mondo in guerra
- L'Europa sotto il tallone nazista: il nuovo ordine e i campi di sterminio
- Si invertono le sorti della guerra
- Il crollo del Fascismo e l'occupazione nazista dell'Italia
- La resistenza e la liberazione dell'Italia
- La bomba atomica, la fine della guerra, i Trattati di pace

Modulo 11: Il Mondo diviso

- USA, URSS e il nuovo ordine mondiale
- La Guerra Fredda e la guerra in Corea
- L'Europa divisa e le alleanze economiche e militari
- Le democrazie occidentali
- I regimi comunisti dell'Est
- Le due Germanie e il Muro di Berlino

Modulo 12: L'Italia ricostruita

- La ricostruzione materiale e politica
- L'Italia diventa una Repubblica e si dà una nuova Costituzione



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **LINGUA INGLESE**

Docente: De Marinis Filomena

Libro di testo: **"A lovely stay: English for hospitality"** – Adele Zenni - Ed. Hoepli

Module 1 - Thinking about jobs

- Stages: Objectives - Life and key skills
 - ✓ Job hunting: Applications and recruitment - Curriculum vitae – Job interview
 - ✓ Types of contracts -: subordinate or autonomous
 - ✓ Working abroad: UK recruitment agencies - Europass

Module 2 - Events

- Corporate and private events: sizes, types and occasions
 - ✓ Corporate and private events (1): the demand
 - ✓ Corporate events (2): services
 - ✓ Dining events: catering and banqueting

Module 3 – Tourism and tourists

- The tourism phenomenon: an integrated system
 - ✓ The tourism industry : the organization of tourism- UNWTO
 - ✓ Types of tourism: motivations and attractors

Module 4 - Marketing

- Marketing plans: objectives and marketing segmentation -the SWOT analysis
 - ✓ Marketing strategies: from researching to targeting
 - ✓ The marketing mix: from the 4 Ps to the 6 Cs
 - ✓ Communication and promotion : the channels
 - ✓ A tour programme

Module 5 – Cities of the world

- London: sights – museums – parks – shopping areas
 - ✓ Amsterdam: the city of diamonds
 - ✓ New York and its five boroughs
 - ✓ Tokyo

Per Ed. Civica, sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- ✓ Respectful tourism: Economy, Ethics, Environment
- ✓ The Universal Declaration of Human Rights



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **MATEMATICA**

Docente: Cappetta Anna

Libro di testo: "I colori della matematica" - di Leonardo Sasso - Ed. Petrini

Modulo 1: La retta

- Equazioni di una retta
- La retta nel piano cartesiano
- Rette ortogonali e rette parallele

Modulo 2: Funzioni e loro proprietà

- Proprietà delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Positività di una funzione
- Funzione pari o dispari
- Intersezione della funzione con assi cartesiani

Modulo 3: Limiti di funzioni reali a variabile reale

- L'algebra dei limiti
- Limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Confronto tra infiniti

Modulo 4: Continuità delle funzioni

- Funzioni continue
- Asintoti orizzontali e verticali

Modulo 5: Le derivate

- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate

Modulo 6: Funzioni crescenti e decrescenti

- Criteri per l'analisi di funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni concave, convesse e punti di flesso
- Grafico probabile di una funzione



Programma svolto a. s. 2024/2025
Classe 5BSAcc: **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**
Docente: Iasiello Antonio

Libro di testo: Gestire le imprese ricettive - di S. Rascioni e F. Farriello - Ed. Tramontano

Modulo 1: Il mercato turistico

- Il mercato turistico internazionale
 - ✓ L'evoluzione del turismo
 - ✓ Dinamiche del turismo
- Gli organismi e le fonti normative internazionali
 - ✓ Gli organismi internazionali
 - ✓ Gli organi dell'Unione Europea
 - ✓ Le fonti normative internazionali e comunitarie
- Il mercato turistico internazionale
 - ✓ Strumenti di analisi del mercato turistico interno
 - ✓ Le dinamiche del turismo in Italia
- Gli organismi e le fonti normative interni
 - ✓ Organismi interni
 - ✓ Fonti normative interne
- Tendenze del turismo
 - ✓ Tendenze del turismo mondiale
 - ✓ Tendenze del turismo italiano

Modulo 2: il Marketing

- Aspetti generali del marketing
 - ✓ Concetto di marketing
 - ✓ Differenza del marketing strategico e marketing operativo
 - ✓ Marketing turistico
- Le strategie di marketing
 - ✓ Fasi del marketing strategico
 - ✓ Fonti informative
 - ✓ Analisi interna
 - ✓ Analisi della concorrenza
 - ✓ Analisi della domanda
 - ✓ Segmentazione della domanda
 - ✓ Il target
 - ✓ Il posizionamento e la determinazione degli obiettivi strategici
- Il marketing operativo
 - ✓ Le caratteristiche del prodotto
 - ✓ Utilizzazione della leva del prezzo
 - ✓ Canali di distribuzione
- Il web marketing
 - ✓ Il concetto di web marketing
 - ✓ Strumenti del web marketing

- Il marketing plan
 - ✓ Composizione del marketing plan di una piccola impresa
 - ✓ Composizione di marketing plan di un'impresa medio grande

Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo di gestione

- La pianificazione e la programmazione
 - ✓ Scelte imprenditoriali strategiche
 - ✓ Fattori della strategia dell'impresa
 - ✓ Vision e mission dell'impresa
 - ✓ Pianificazione e programmazione aziendale
 - ✓ Vantaggio competitivo
 - ✓ Funzioni del controllo di gestione
- Il budget
 - ✓ Concetto di budget e di bilancio di esercizio
 - ✓ Articolazione del budget
 - ✓ Redazione del budget degli investimenti
 - ✓ Redazione del budget economico di un ristorante
 - ✓ Controllo budgetario
 - ✓ La concorrenza
 - ✓ Le strategie
 - ✓ Le scelte operative
 - ✓ Il progetto
 - ✓ L'analisi SWOT
 - ✓ Impatto del progetto sull'impresa
- Il business plan
 - ✓ Contenuto del business plan
 - ✓ Conto economico previsionale
 - ✓ Stato economico previsionale
 - ✓ Differenza fra budget e business plan

Modulo 4: La normativa del settore turistico-ristorativo

- Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro
 - ✓ Cenni sul Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e sulla normativa antincendi
- Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali
 - ✓ Tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti
 - ✓ Controllo della filiera agroalimentare
 - ✓ Concetto di frode alimentare

Programma svolto a. s. 2024/2025
Classe 5BAcc: **SCIENZA DEGLI ALIMENTI**
Docente: *Rumma Giovanni*

Libro di testo: “Scienza e cultura dell’Alimentazione” – Machado – Poseidonia Editore

Modulo 1: Sicurezza alimentare e tutela dei consumatori

- La filiera agroalimentare
- Il Sistema HACCP
 - ✓ I manuali di buona prassi igienica
 - ✓ Il Sistema HACCP
 - ✓ Valutazione del rischio
- Contaminazione chimica e fisica degli alimenti
 - ✓ Contaminazioni chimiche - Fitofarmaci
 - ✓ Contaminazioni fisiche
- Contaminazione biologica degli alimenti
 - ✓ I Prioni
 - ✓ Contaminazioni biologiche
 - ✓ Contaminazione da virus
 - ✓ Contaminazioni batteriche
 - ✓ Contaminazione da platelminti e nematodi
 - ✓ Modalità di trasmissione dei microrganismi
 - ✓ Le principali Tossinfezioni e infezioni alimentari
 - ✓ I funghi microscopici
 - ✓ Le parassitosi
 - ✓ La prevenzione igienico sanitaria

Modulo 2: Diete e stili di vita

- Dieta equilibrata
 - ✓ Compilazione di una dieta equilibrata secondo le indicazioni L.A.R.N.
 - ✓ Formulazione di una dieta equilibrata
 - ✓ La piramide mediterranea – Piramide ambientale
 - ✓ La dieta mediterranea
 - ✓ Le diete vegetariane
 - ✓ La dieta macrobiotica
 - ✓ La dieta nello sport

Modulo 3: L'alimentazione in condizioni fisiologiche

- L'alimentazione nelle diverse fasi della vita
 - ✓ La dieta nell'età evolutiva
 - ✓ La dieta del neonato e del lattante
 - ✓ La dieta del bambino
 - ✓ La dieta dell'adolescente
 - ✓ La dieta dell'adulto
 - ✓ La dieta in gravidanza
 - ✓ La dieta durante l'allattamento

- ✓ La dieta nella terza età
- L'alimentazione nella ristorazione collettiva
 - ✓ La ristorazione
 - ✓ La ristorazione di servizio
 - ✓ La mensa scolastica
 - ✓ La mensa aziendale
 - ✓ La ristorazione nelle case di riposo
 - ✓ La ristorazione ospedaliera

Modulo 4: L'alimentazione in condizioni patologiche

- L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari
 - ✓ Le malattie Cardiovascolari - Rischio cardiovascolare
 - ✓ L'ipertensione arteriosa
 - ✓ Le iperlipidemie e l'aterosclerosi
- L'alimentazione nelle malattie metaboliche
 - ✓ Il diabete mellito
 - ✓ L'obesità – BED – Magrezza - Anoressia
 - ✓ L'iperuricemia
 - ✓ L'osteoporosi
- L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente
 - ✓ Disturbi gastrointestinali - Ulcera - Colon irritabile
 - ✓ Malattie epatiche
- Allergie e intolleranze alimentari
 - ✓ Le allergie alimentari
 - ✓ Le intolleranze alimentari
 - ✓ Intolleranza al lattosio - Intolleranza al glutine - Favismo
- Alimentazione, cancro e disturbi
 - ✓ Le sostanze cancerogene
 - ✓ Le sostanze anticancerogene



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA**

Docente: Ferrigno Umberto

Libro di testo: Laboratorio di Accoglienza Turistica – di Prospero Conte - Editore. CLITT

Modulo 1 - La distribuzione del prodotto turistico

- I canali di distribuzione
- Utilizzazione strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- La comunicazione diretta, front-of-the-house
- Le attività di gestione del ciclo del cliente

Modulo 2 – Le risorse umane

- Orientamento nella ricerca di un lavoro adatto alle proprie aspettative
- Elaborazione di risposte

Modulo 3- Le organizzazioni pubbliche che organizzano il turismo

- Il Ministero del turismo
- L’Agenzia Nazionale del turismo ex ENIT
- Regioni, Province, Comuni e Proloco

Modulo 4 – Aspetti e normative: La sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decreto legsl. 81/08

Modulo 5 – Aspetti organizzativi e legali

- Conoscere gli schemi organizzativi aziendali dell’impresa alberghiera
- Legislazione turistica e la legge 135/01
- La classificazione alberghiera

Modulo 6 – Creare e gestire una struttura alberghiera

- Redigere un semplice piano di lavoro
- Individuare procedure per l’apertura di una impresa
- La gestione economica e finanziaria
- Simulazione dell’impresa con contenuti a scelta dell’allievo in relazione alla vocazione del territorio

Modulo 7 – Operare all’interno di un contesto aziendale

- Il marketing
- Organizzare e progettare
- La comunicazione Aziendale
- Stabilire un rapporto tra comportamenti, opinioni e riconoscere le norme sociali applicandoli nei diversi contesti relazionali dell’albergo (IMPRESA)

Modulo 8 – Lo studio del territorio attraverso l’encultura

- I prodotti tipici
- L’encultura: attrattore turistico attraverso fiere e work-shop

Modulo 9 – Le vetrine internazionali del turismo

- Borsa internazionale di Milano BIT
- La borsa archeologica di Paestum



Programma svolto a. s. 2024/2025
Classe: 5BAcc: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**
Docente: Galdi Antonetta

Libro di testo: "Ma belle saison". G. Argento – Simone Editore

Unité 1 : Panorama du secteur du tourisme mondial

- Une industrie qui ne connaît pas de crise
- Les statistiques de l'Organisation Mondiale du tourisme

Unité 6: Le marketing touristique

- Promotion et vente des produits touristiques
- Le message publicitaire touristique
- Sémiologie de la publicité touristique
 - ✓ Le texte

Unité 7 : Les tours opérateurs : les acteurs essentiels de l'industrie touristique

- Caractéristiques générales du secteur

Unité 10 : Les transports touristiques collectifs

- Introduction
- Le transport aérien
- Le transport par chemin de fer
- Le transport routier
- Le transport maritime- La croisière
- Situations - Transports

Deuxième partie « La France à la loupe »

Volet 1 Les institutions politiques

- Généralités

Volet 2 L'organisation administrative litiques

- Présentation

Volet 3 La société

- Démographie
- La famille
- La jeunesse
- L'école

Troisième partie « L'autre France »

Volet 2 La première guerre mondiale

- Sarajevo-La Prusse envahit la France

Volet 3 La seconde guerre mondiale

- L'invasion de la France. Charles de Gaulle



Volet 4 L'après -guerre

- La quatrième République

Quatrième partie « Géographie. La France physique, économie et humaine »

Volet 2 « La France des régions »

- Bourgogne
- La Normandie
- Basse-Normandie
- Haute-Normandie

Volet 3 « La France d'Outre-mer »

- Les cinq départements d'Outre-mer
- La Guadeloupe

Programma svolto a. s. 2024/2025
Classe 5BAcc: LABORATORIO DI SALA E VENDITA
Docente: Salsano Massimo

Libro di testo: Sala Bar Smart di Oscar Galeazzi -Editore HOEPLI

Modulo 1: La relazione con i clienti e la vendita

- Le fasi del servizio di ristorazione o ciclo cliente
 - ✓ La prenotazione
 - ✓ L'accoglienza
 - ✓ Il cliente al tavolo
 - ✓ La comanda durante la vendita
 - ✓ Il servizio dei prodotti in sala ristorante
 - ✓ Il pagamento, il commiato
 - ✓ Regole generali di servizio
 - ✓ Il galateo a tavola
 - ✓ Gli stili di servizio. Il menu
 - ✓ I reclami
- Le tipologie di clienti e le forme di comunicazione
 - ✓ L'arte della comunicazione
 - ✓ Le forme di comunicazione. La comunicazione verbale, paraverbale, non verbale
 - ✓ La comunicazione efficace. La prossemica
 - ✓ La professionalità nel settore turistico-ricettivo
 - ✓ Vendita e comunicazione
 - ✓ Le regole della vendita

Modulo 2: Lavorare a norma di sicurezza

- Obblighi e responsabilità
 - ✓ Lavorare a norma di sicurezza. Obblighi e responsabilità del datore di lavoro.
 - ✓ Lavorare a norma di sicurezza. Obblighi e responsabilità dei dipendenti
 - ✓ Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs 9 Aprile 2008, n. 81 – artt. 15-17-19-20).
- L'igiene, HACCP e sicurezza
 - ✓ L'igiene negli ambienti di lavoro
 - ✓ Il piano di autocontrollo HACCP
 - ✓ L'attuazione del piano di autocontrollo
 - ✓ La sicurezza e i pericoli sul lavoro
 - ✓ L'importanza dei NAS (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità) per la tutela della Salute, delle frodi alimentari, e del rispetto della normativa igienico – sanitaria relativa al sistema H.A.C.C.P.
 - ✓ Il primo soccorso. Norme di primo soccorso

Modulo 4: Territorio, gastronomia e Made in Italy

- La valorizzazione dei prodotti tipici del territorio
 - ✓ La tipicità come elemento strategico
 - ✓ Che cos'è il prodotto tipico
 - ✓ Il valore del prodotto tipico



- ✓ Forza e debolezza dei prodotti tipici
- ✓ Il ruolo dei consumatori
- ✓ I marchi di tutela
- ✓ I marchi di qualità europei (DOP; IGP; BIO; STG)
- ✓ I marchi di qualità italiani (DOCG; DOC; IGT; PAT)
- Regioni: prodotti tipici, cucina e vini
 - ✓ Enogastronomia delle regioni italiane
 - ✓ Prodotti tipici (DOP, IGP, STG, BIOLOGICI), cucina e vini della nostra Regione, ossia, la Campania
 - ✓ La valorizzazione dei prodotti tipici del territorio campano
 - ✓ La valorizzazione dei prodotti tipici del Veneto
 - ✓ Le etichette alimentari
- I servizi di banqueting e catering
 - ✓ Banqueting e catering
 - ✓ La gestione operativa del banqueting e catering
 - ✓ L'importanza della Check-list
 - ✓ L'esecuzione, l'attrezzatura e l'allestimento del banchetto, la disposizione dei commensali



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Cioffi Gabriele

Libro di testo: "Più movimento" di G. Fiorini – Editore Marietti Scuola

Modulo 1: Atletica leggera

- lavoro sulla resistenza generale
 - ✓ Andature - Corsa continua Corsa a ritroso - Corsa con cambio di direzione - Corsa con variazioni di ritmo - Skip completo - Galoppi laterali – Accosciate – Passi incrociati - Balzi

Modulo 2: Conoscenze e potenziamento abilità condizionali e coordinative

- Resistenza – Forza – Velocità – Equilibrio – Percezione Coordinazione
 - ✓ Modalità di lavoro
 - ✓ Carico progressivo di lavoro - Circuit training ed interval training

Modulo 3: Consolidamento della pratica sportiva e conoscenza del regolamento delle varie attività

- Pallacanestro - Atletica leggera – Pallavolo – Calcetto - Tennis tavolo – Pallamano – Badminton – Calcio
 - ✓ Modalità di lavoro
 - ✓ Esercitazioni pratiche singolarmente, a coppie e a gruppi - Funzioni di arbitro.

Modulo 4: Conoscenza del sistema nervoso

- Sistema nervoso centrale e periferico - Sistema nervoso autonomo o vegetativo - Sinapsi, propriocettori, placca motrice, vie piramidali ed extrapiramidali, arco riflesso
- Definizione di movimento volontario, automatico, automatizzato e riflesso.

Modulo 5: Conoscenza del sistema endocrino

- Ghiandole a secrezione interna - Ormoni, asse ipotalamo-ipofisario.

Modulo 6: Conoscenza del doping

- Definizione di doping - La World Antidoping Agency e il codice WADA - Classificazione delle sostanze, metodi ed effetti sull'organismo – Legislazione - Correlazioni tra Sistema nervoso, ghiandole endocrine e sostanze dopanti

Modulo 7: Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta

- Proteine, carboidrati, grassi, oligoelementi, vitamine, acqua, Additivi, conservanti, agenti di struttura (emulsionanti, stabilizzanti, gelificanti) aromatizzanti
- Metabolismo di base, dispendio energetico, concetto di dieta in base all'età e allo stile di vita



Programma svolto a. s. 2024/2025

Classe 5BAcc: **RELIGIONE**

Docente: Amato Assunta

Libro di testo: “Tutti i colori della vita” – Solinas – SEI Editore

Modulo 1: La Chiesa fra Ottocento e Novecento Area Umanistica:

Modulo 2: La Chiesa nel XX Secolo

- Il Concilio Vaticano II

Modulo 3: La realtà della Chiesa nel mondo contemporaneo

- La globalizzazione
- La persona umana
- La coscienza

Modulo 4: I valori che fondano le relazioni

- L’impegno morale

Modulo 5: Il decalogo

- Valori religiosi
- Valori laici
- Fede e speranza cristiana

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto, l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

7.3 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

| Media dei voti M | | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------------|------------|---|---------------|---------------|
| | | Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017 | | |
| Banda di oscillazione | | Classe Terza | Classe Quarta | Classe quinta |
| | M < 6 | - | - | 7 - 8 |
| | M = 6 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| | 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| | 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| | 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| | 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:



Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

| | |
|----------|---|
| A | assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza) |
| I | impegno e partecipazione al dialogo educativo |
| C | attività complementari ed integrative gestite dalla scuola |
| F | crediti formativi (attività non gestite dalla scuola) |
| O | rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno) |
| R | giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico |

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.



8 Simulazione Esame di Stato

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di stato

8.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 6 maggio e ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.10. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?
POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate.
(*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]
SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da *Undarke*¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' *Ai act*² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



8.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova è stata effettuata in accordo con la OM n. 164/2022 "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"

Secondo quanto deciso dagli organi collegiali della scuola le caratteristiche della seconda prova che faranno gli alunni, fermo restando quanto riportato nella OM 164/2022 sono:

- Elaborazione di una prova multidisciplinare, atta a conseguire le competenze in uscita tipiche dell'Indirizzo Accoglienza Turistica, che prevede la scelta delle seguenti discipline: DTA, Scienza degli alimenti e Accoglienza Turistica.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
MATERIE INTERESSATE: DTA - SCIENZA DEGLI ALIMENTI – ACCOGLIENZA TURISTICA

| | |
|---|---|
| Tipologia B | Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale). |
| Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alle competenze | 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione. |
| Competenze di indirizzo | Competenza n. 2, competenza n. 4, competenza n. 8, competenza n. 9, competenza n. 10 |

Documento 1

Nei supermercati e ipermercati aumenta l'assortimento di prodotti che riportano in etichetta la provenienza da una specifica Regione italiana, che sono arrivati a rappresentare ben l'11% di tutti i prodotti alimentari e delle bevande in vendita: emerge dall'analisi Coldiretti sui dati dell'Osservatorio Immagino di GS1 Italy nel 2021. In termini di volume di affari nella classifica delle Regioni la prima posizione spetta al Trentino-Alto Adige, con oltre 359 milioni di euro di vendite (1,1% di quota), sostenuta dall'aumento degli acquisti soprattutto di spumante, latte fresco, vini DOC e DOCG, speck. Al secondo posto si classifica la Sicilia con 326 milioni di euro, grazie ai vini DOC e DOCG, i sughi pronti, le arance e le birre, la limonata, la pasta fresca ripiena e i prodotti da forno da ricorrenza. A seguire il Piemonte, con 301 milioni di euro, grazie soprattutto ai vini rossi DOC e DOCG, la carne bovina (hamburger), la crescenza, la robiola, il primo sale e le uova di Pasqua. Quindi, nell'ordine, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lombardia, Sardegna, Puglia e Umbria nei primi dieci posti. L'indicazione volontaria in etichetta della provenienza regionale evidenzia un profondo cambiamento nelle abitudini di consumo degli italiani, che in tempo di pandemia e tensioni internazionali - sottolinea la Coldiretti - premiano negli acquisti le produzioni legate al territorio, anche per sostenere l'economia locale. Una tendenza confermata dal boom dei cibi a chilometri zero, con quasi 4 italiani su 10 (37%) a caccia di prodotti locali, che risultano al primo posto della classifica sulle intenzioni di spesa per i prossimi mesi, secondo l'analisi Coldiretti sulla base del "Rapporto Coop 2022", che fotografa gli effetti sul carrello della spesa della difficilissima situazione internazionale, con l'inflazione su valori record e la crisi degli approvvigionamenti di gas. Oltre a garantire la maggiore freschezza dei prodotti e a tagliare gli sprechi - spiega Coldiretti - la filiera corta riduce anche i tempi di trasporto e, con essi, il consumo di carburanti e le emissioni in atmosfera, tagliando le intermediazioni a favore di un rapporto diretto che avvantaggia, dal punto di vista economico, sia gli agricoltori che i consumatori. Al secondo posto tra le intenzioni di acquisto degli italiani per i prossimi mesi - continua Coldiretti - ci sono peraltro i cibi 100% italiani, che precedono gli alimenti con packaging sostenibile e quelli che garantiscono il rispetto dell'ambiente, per un netto aumento complessivo della spesa green. Nel carrello sembrano, invece, destinati a calare i prodotti pronti, l'etnico (anche perché più energivoro a causa dei lunghi trasporti), e quelli premium, a causa delle esigenze di risparmio per la riduzione del potere di acquisto. Strategie rese necessarie da un balzo dell'inflazione che, secondo una stima Coldiretti, è costato nel 2022 alle famiglie italiane 650 euro in più soltanto per la spesa alimentare, a causa della guerra in Ucraina, che colpisce soprattutto le categorie più deboli che riservano una quota rilevante del proprio reddito all'alimentazione.

Consumare alimenti prodotti vicino a casa, il cosiddetto km zero, è vantaggioso per l'ambiente, perché abbate l'impronta associata al trasporto e allo stoccaggio. Inoltre, mette al riparo dagli effetti di eventi catastrofici ed emergenze globali come la pandemia da Covid-19. Ma non è alla portata di tutti. Al contrario, meno di un abitante della Terra su tre se lo può permettere, perché le filiere sono ormai globalizzate e perché in aree vastissime non ci sono le condizioni climatiche per far crescere, per esempio i cereali o altre colture fondamentali.

(Fonte <https://winenews.it/it/guerra-e-inflazione-fanno-volare-i-prodotti-regionali-e-a-chilometro-zero-nei-supermercati-479930/>)

TRACCIA

L'Italia ha una lunga tradizione nella produzione di prodotti tipici, con molte Regioni che producono varietà uniche e distintive di prodotti enogastronomici di eccellenza che variano dal vino italiano (particolarmente apprezzato in tutto il mondo per la sua qualità), fino ai prodotti da forno, ai derivati lattiero-caseari ecc. Anche le abitudini di acquisto degli italiani premiano le produzioni legate al territorio con un trend crescente nell'acquisto di prodotti enogastronomici a filiera corta, "made in Italy" e con un vero e proprio boom di acquisti di alimenti prodotti vicino a casa, il cosiddetto km zero. Quest'ultimo, infatti, risulta particolarmente vantaggioso per l'ambiente perché abbatte l'impronta associata al trasporto e allo stoccaggio presentando così un valore aggiunto legato ad un maggior rispetto per la sostenibilità ambientale (vedi Documento 1).

Tenendo conto di quanto emerge nel Documento 1, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, al candidato si chiede di dare prova sia della comprensione del caso professionale proposto che della padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici e delle competenze tecnico-professionali rispondendo ai quesiti e alle consegne dei seguenti punti:

1. Che cosa si intende per filiera corta? Quali sono i vantaggi?
2. Che cosa si intende per chilometro zero? Quali sono i vantaggi?
3. Quale rapporto c'è tra filiera corta, chilometro zero e tutela della tipicità?
4. Proponi un menù sostenibile a chilometro zero (incluso il buffet iniziale) per un evento speciale di un banchetto nuziale, che tenga conto delle indicazioni nutrizionali riferite alla dieta mediterranea e alle Linee Guida per una sana alimentazione. Per almeno due piatti inclusi nel menu a chilometro zero, effettua la descrizione nutrizionale focalizzando l'attenzione sull'eventuale presenza di ingredienti che possono avere un ruolo positivo in termini di prevenzione o terapia di una patologia e/o l'eventuale presenza di ingredienti che possono avere un ruolo negativo in termini di aggravamento di una patologia.
5. Su quali fattori potrebbe puntare un'azienda ristorativa per rendere le sue proposte enogastronomiche più sostenibili?
6. Individuare, con una Swot Analysis, i punti di forza e di debolezza di un'azienda ristorativa che intende effettuare una proposta enogastronomica di tipo sostenibile, le opportunità offerte dal territorio di riferimento e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.
7. Individua il costo totale definendo i costi fissi e i costi variabili.
8. Il turismo sostenibile: le azioni che si prefigge una struttura ricettiva nel rispetto dell'ambiente in riferimento all'agenda 2030.,
9. Il marketing del territorio in particolar modo quello cavese presentando la vocazione del territorio e la tradizione enoculturale dei prodotti tipici e aspetti nutrizionali.
10. L'albergo quale struttura ricettiva: l'allievo scelga un percorso simulando la gestione di un albergo attraverso lo studio del mercato dove opera e, in particolar modo il reparto Front-Office con le fasi di check-in, back-office e check-out.

Tempo di somministrazione massimo sei ore

È concesso l'uso del vocabolario italiano e della calcolatrice



8.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Simulazione dei colloqui prevedendo riferimenti e collegamenti interdisciplinari partendo da un testo o una foto.



9 Allegati

Griglia di attribuzione del voto di condotta;

Griglia di attribuzione del voto di Educazione Civica;

Griglia di correzione della prima prova scritta (Ministeriale);

Griglia di correzione della seconda prova scritta (Ministeriale);

Griglia di valutazione del voto orale (Ministeriale).

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Per l'attribuzione del voto di condotta sono presi a riferimento i seguenti indicatori:

- ✓ **note disciplinari:** note riportare sul registro con o senza allontanamento dalle lezioni;
- ✓ **assenze dalle lezioni:** assenze superiori a 30 nel corso dell'anno scolastico (12 nel primo trimestre);
- ✓ **ritardi all'ingresso:** ingresso in ritardo o in seconda ora superiori a 25 nel corso dell'anno scolastico (10 nel primo trimestre);
- ✓ **comportamento scarsamente rispettoso:** atteggiamento irrispettoso nei confronti dei compagni e del personale, incuria delle attrezzature e delle strutture scolastiche, scarso rispetto delle regole;
- ✓ **scarsa partecipazione didattica:** atteggiamento passivo durante le attività in classe, mancato rispetto delle consegne, partecipazione alle lezioni senza il materiale didattico necessario;
- ✓ **comportamento adeguato:** atteggiamento caratterizzato da correttezza e rispetto delle regole, disponibilità a collaborare con i compagni e con il personale scolastico, cura e attenzione per le attrezzature e le strutture della scuola;
- ✓ **partecipazione diligente alla didattica:** atteggiamento costruttivo e attiva partecipazione alle lezioni, rispetto delle consegne.

Per gli alunni pendolari si terrà conto della oggettiva difficoltà di trasporto nell'attribuzione dell'indicatore dei ritardi.

La seguente tabella mostra la griglia di valutazione per l'assegnazione dei voti di condotta in fase di scrutini intermedi e finali:

| | |
|--|---|
| Valutazione insufficiente di 5/10 | Comportamenti di particolare e significativa gravità, riconducibili allo statuto delle studentesse e degli studenti, specialmente se ripetuti, che hanno portato alla sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni, senza nessun ravvedimento successivo al provvedimento. |
| Valutazione di 6/10 | Allievi che hanno riportato tre indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un indicatore negativo a seguito di un comportamento di particolare gravità tale da aver comportato dei provvedimenti disciplinari senza un successivo ravvedimento |
| Valutazione di 7/10 | Allievi che hanno riportato due indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un indicatore negativo a seguito di un comportamento di una certa gravità annotato sul registro elettronico Allievi che hanno manifestato un reiterato comportamento poco rispettoso delle regole scolastiche, testimoniato da note disciplinari presenti sul registro elettronico con scarso ravvedimento |
| Valutazione di 8/10 | Allievi che non hanno riportato indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un solo indicatore negativo non grave; Allievi che hanno riportato due indicatori negativi non gravi bilanciati da un indicatore positivo |
| Valutazione tra 9/10 e 10/10 | allievi che non hanno indicatori negativi e hanno uno o più indicatori positivi |



GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|---------|
| Acquisire i principi su cui si fonda la convivenza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali di leggi e delle Carte internazionali. | I temi proposti sono stati acquisiti frammentariamente | 0-0,5 |
| | I temi proposti sono stati acquisiti sufficientemente | 0,6-0,9 |
| | I temi proposti sono stati acquisiti in maniera organizzata e consolidata | 1-1,5 |
| | L'alunno sa recuperare autonomamente i temi proposti e riesce a metterli in relazione in modo da utilizzarli nel lavoro e in contesti nuovi | 1,6-2 |
| Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi | I temi proposti sono stati acquisiti frammentariamente | 0-0,5 |
| | I temi proposti sono stati acquisiti sufficientemente | 0,6-0,9 |
| | I temi proposti sono stati acquisiti in maniera organizzata e consolidata | 1-1,5 |
| | L'alunno sa recuperare autonomamente i temi proposti e riesce a metterli in relazione in modo da utilizzarli nel lavoro e in contesti nuovi | 1,6-2 |
| Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute | L'alunno mette in atto occasionalmente, con lo stimolo del docente, le abilità connesse ai temi trattati | 0-0,5 |
| | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicino alla propria esperienza | 0,6-0,9 |
| | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegando le esperienze ad altri contesti | 1-1,5 |
| | L'alunno sa mettere in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e sa collegarle alle esperienze vissute | 1,6-2 |
| Saper riferire e riconoscere, partendo dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone | L'alunno mette in atto occasionalmente, con lo stimolo del docente, le abilità connesse ai temi trattati | 0-0,5 |
| | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicino alla propria esperienza | 0,6-0,9 |
| | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegando le esperienze ad altri contesti | 1-1,5 |
| | L'alunno sa mettere in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e sa collegarle alle esperienze vissute | 1,6-2 |
| Partecipare con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità collaborando positivamente con gli altri | L'alunno non ha partecipato, o ha partecipato sporadicamente, all'attività della classe e non ha progettato attività di sviluppo del lavoro collettivo e personale di studio | 0-0,5 |
| | Ha partecipato alle attività della classe e al lavoro collettivo e personale | 0,6-0,9 |
| | Ha partecipato con interesse alle attività della classe e al lavoro collettivo e personale | 1-1,5 |
| | Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe sapendo progettare azioni di sviluppo del lavoro collettivo e personale | 1,6-2 |

Nel caso il punteggio non dovesse corrispondere a un numero intero si procederà all'attribuzione con la seguente regola:

- da 0,1 a 0,4 si arrotonderà per difetto;
- da 0,5 a 0,9 si arrotonderà per eccesso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| CANDIDATO | COGNOME _____ | NOME _____ | |
|---|--|------------|---|
| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | | PUNTI |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |



| | | |
|---|--|---|
| Espressi giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | ____/100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in ventesimi | | ____/ 20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|--|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali | 10 |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace | 9 |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato | 8 |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto | 7 |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente | 6 |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo | 4 |
| | <input type="checkbox"/> poco strutturato | 3 |
| | <input type="checkbox"/> disorganico | 2 |
| <input type="checkbox"/> non strutturato | 1 | |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 10 |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali | 9 |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente | 8 |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente | 7 |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente | 6 |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi | 5 |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente | 4 |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 |
| | <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente | 2 |
| <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario | 10 |
| | <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato | 9 |
| | <input type="checkbox"/> corretto e appropriato | 8 |
| | <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato | 7 |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto | 6 |
| | <input type="checkbox"/> impreciso o generico | 5 |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e limitato | 4 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura | 10 |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura | 9 |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 8 |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 7 |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura | 6 |
| | <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto | 5 |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10 |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento | 9 |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento | 8 |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento | 7 |
| | <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 6 |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento | 5 |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento | 4 |
| <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 3 | |
| <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento | 2 | |
| <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 1 | |



| | | |
|---|--|--------------|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali | 10 |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi e critici | 9 |
| | <input type="checkbox"/> validi e pertinenti | 8 |
| | <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti | 7 |
| | <input type="checkbox"/> corretti anche se generici | 6 |
| | <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti | 5 |
| | <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti | 4 |
| | <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali | 3 |
| <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali | 2 | |
| <input type="checkbox"/> inconsistenti | 1 | |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 20 |
| | Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 18-19 |
| | Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 16-17 |
| | Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 14-15 |
| | Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 12-13 |
| | Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 10-11 |
| | Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 8-9 |
| | Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 6-7 |
| | Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 4-5 |
| Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 1-3 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi | 10 |
| | Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi | 9 |
| | Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi | 8 |
| | Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 7 |
| | Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi | 6 |
| | Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi | 5 |
| | Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi | 4 |
| | Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi | 3 |
| | Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi | 2 |
| Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi | 1 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi | 10 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti | 9 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti | 8 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti | 7 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi | 6 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati | 5 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati | 4 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati | 3 |
| | Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati | 2 |
| L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | ___/100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN VENTESIMI | | ___/20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto
Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 10 9 8 7 6 5 4 1-3 |



| | | |
|--|---|---|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali | 10 |
| | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci | 9 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti | 8 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti | 7 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati | 6 |
| | Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati | 5 |
| | Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati | 4 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati | 3 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti | 2 |
| Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti | 1 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale | 10 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico | 9 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato | 8 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato | 7 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato | 6 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato | 5 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato | 4 |
| Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico | 3 | |
| Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico | 1 – 2 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali | 20 |
| | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi | 18 |
| | Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi | 16 |
| | Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi | 14 |
| | Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati | 12 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi | 10 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi | 8-9 |
| Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali | 6-7 1-5 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | /100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN VENTESIMI | | / 20 |
| <p style="text-align: center;">Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).</p> <p>(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.</p> | | |



Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|----------|-----------|
| COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | I | Ha compreso in modo frammentario e lacunoso quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 0.50 | |
| | II | Ha compreso in modo parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 1 - 1.50 | |
| | III | Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 2 | |
| | IV | Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 2.50 | |
| | V | Ha compreso in modo dettagliato e quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 3 | |
| PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | I | Non utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1 | |
| | II | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà | 2 | |
| | III | Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti | 3 | |
| | IV | Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, argomentando in modo chiaro e pertinente | 4 - 5 | |
| | V | Utilizza con padronanza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito | 6 | |
| PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I | Non utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1 - 2 | |
| | II | Utilizza in modo parziale le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3 - 4 | |
| | III | Utilizza in modo adeguato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite | 5 | |
| | IV | Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una <u>trattazione articolata</u> | 6 - 7 | |
| | V | Utilizza in modo specifico le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una <u>trattazione ampia e approfondita</u> | 8 | |
| CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | I | Si esprime in modo inesatto e approssimativo, utilizzando un linguaggio specifico e lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 - 1.50 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 2 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato | 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | ____/20 |



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

| Cognome e Nome | Disciplina | Firma |
|----------------------------|-------------------------------|--------------|
| AMATO ASSUNTA | IRC | |
| CAPPETTA ANNA | MATEMATICA | |
| CIOFFI GABRIELE | SCIENZE MOTORIE | |
| DE MARINIS FILOMENA | INGLESE | |
| FERRIGNO UMBERTO | ACCOGLIENZA TURISTICA | |
| GALDI ANTONETTA | FRANCESE | |
| IASIELLO ANTONIO | DTA | |
| MARTINO MARIAPINA | ITALIANO E STORIA | |
| RUMMA GIOVANNI | SCIENZA DEGLI ALIMENTI | |
| SALSANO MASSIMO | SALA E VENDITA | |

Cava dé Tirreni, 08.05.2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi